

IPAB per i Minori di Vicenza

Via Durando, 84 - 36100 Vicenza - C.F. 95122480247

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 - PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ente opera nel settore dell'assistenza ai minori e alle loro famiglie in stato di necessità economica e sociale, proseguendo le attività svolte per oltre un secolo dalle quattro Opere Pie unificate con il DDRV n. 527 del 24.12.2013 che ha istituito l'IPAB per i Minori di Vicenza.

Come indicato nello Statuto, gli interventi avvengono sulla base di progetti anche in collaborazione con Istituzioni, Enti pubblici, ed il mondo delle Associazioni e del Volontariato.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione, dal quale si ricavano le rendite per sostenere le attività e la gestione dell'ente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426, n. 12, del codice civile.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ente non è soggetto al TFR, in quanto è soggetto alla normativa sugli enti pubblici.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

4 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali: l'unico bene riguarda la licenza d'uso del software gestionale dell'Ente.

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	1.159	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-386	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	773	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-386	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-386	0	0	0
Costo originario	0	1.159	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-773	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	386	0	0	0
Contributi in c/Impianti					

T02	Totale immobilizzazioni immateriali
Descrizione	
Costo originario	1.159
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-386
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	773
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0

Ammortamenti dell'esercizio	-386
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-386
Costo originario	1.159
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-773
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	386
Contributi in c/impianti	

4 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali.

Nell'anno si sono acquistati mobili per completare l'ufficio di una nuova postazione di lavoro, comprendente scrivania, cassetiera e poltroncina.

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	19.789	36.360	79.156	3.516.036	3.210
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-2.375		-3.210
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	19.789	36.360	76.782	3.516.036	0
Acquisizioni dell'esercizio				11.061	
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-2.375		0
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-2.375	11.061	0
Costo originario	19.789	36.360	79.156	3.527.097	3.210
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-4.749		-3.210
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	19.789	36.360	74.407	3.527.097	0
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	2.158	199.100	46.530	0	3.902.339
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-2.158		-45.133		-52.876
Svalutazioni storiche					0

Valore di inizio esercizio	0	199.100	1.397	0	3.849.464
Acquisizioni dell'esercizio			2.603		13.664
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	0		-1.162		-3.537
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	0	0	1.441	0	10.127
Costo originario	2.158	199.100	49.133	0	3.916.004
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-2.158		-46.295		-56.413
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	0	199.100	2.838	0	3.859.591
Contributi in c/impianti					

5 - CII - CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nel conto "crediti verso utenti/clienti" il valore nominale è dato dalla somma dei fitti non riscossi e spese condominiali degli inquilini morosi, così specificato nelle sue parti più rilevanti:

- € 23.557,00 del sig. Ricciardi per gli anni 2009-2014;
- € 4.895,51 del sig. Zancanaro per gli anni 2011-2014;

Sono presenti poi altri crediti di inquilini morosi per i quali l'Ente ha già attivato l'iter per il recupero delle somme. Sull'importo totale di € 36.025,76 si prevede della inesigibilità dei crediti per i quali, in base al principio della prudenza, si è previsto la costituzione del conto "F.do svalutazione crediti" a rettifica delle svalutazioni storiche, portando il conto "crediti verso utenti/clienti" di inizio esercizio 2016 al valore di € 7.884,00.

Nel corso dell'anno 2015 il sig. Ricciardi ha lasciato l'appartamento e si prevede che il credito maturato non potrà essere soddisfatto in quanto l'inquilino non ha risorse economiche per farvi fronte, esponendo l'Ente alla svalutazione del credito rimasto.

T08	CII 01	CII 02	CII 03	CII 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	53.110	0	0	6.965
Svalutazioni storiche	-28.142			
Valore di inizio esercizio	24.967	0	0	6.965
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-17.084	0	0	-6.789
Svalutazioni dell'esercizio (-)	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio				
Variazioni nell'esercizio	-17.084	0	0	-6.789
Valore nominale	36.026	0	0	176
Fondo svalutazione crediti	-28.142	0	0	0
Valore di fine esercizio	7.884	0	0	176
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	0	60.075
Svalutazioni storiche			-28.142
Valore di inizio esercizio	0	0	31.932
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	59	-23.813
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	59	-23.813
Valore nominale	0	59	36.261
Fondo svalutazione crediti	0	0	-28.142
Valore di fine esercizio	0	59	8.119
Quota scadente oltre 5 anni			0

5 - CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

L'IPAB per i Minori di Vicenza ha acquisito, attraverso la fusione, attività finanziarie rappresentate da titoli di Stato, BTP, con un rendimento di media al 4,9 % sul valore nominale. Per l'anno 2015 non si registrano variazioni.

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	360.000	360.000
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore di inizio esercizio	0	360.000	360.000
Acquisizioni dell'esercizio			0
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Costo originario	0	360.000	360.000
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	360.000	360.000

5 - CIV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide: per l'anno 2015 l'Ente ha avviato la gestione della cassa economale per le piccole spese di consumo o rimborsi a piè di lista.

T10	CIV 01	CIV 02	CIV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	86.839		0	86.839
Variazioni nell'esercizio	-10.968		31	-10.937
Valore di fine esercizio	75.870	0	31	75.902

6 - D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi:

Tra i ratei attivi si rilevano gli interessi attivi delle cedole, per i titoli BTP, di competenza dell'anno 2015, che vanno a determinare gli utili d'esercizio.

T11	D1	D2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	499	2.956	3.455
Variazioni nell'esercizio	5.943	-689	5.254
Valore di fine esercizio	6.442	2.267	8.709

7 - A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci del patrimonio netto: si evidenzia la copertura della perdita d'esercizio 2014 con l'utile registrato nella chiusura dei conti.

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	4.269.837	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	4.269.837	0	0	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	-2.648	4.267.189
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-2.648	2.648	0

Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		3.955	3.955
Valore di fine esercizio	-2.648	3.955	4.271.144

8 - B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri: è disponibile un fondo per la copertura delle spese legali.

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	5.000	5.000
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	5.000	5.000

10 - D - DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	1.121	35.714	7.989	758
Variazione nell'esercizio	-1.121	-19.978	-862	-727
Valore di fine esercizio	0	15.735	7.127	30
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	13.393	58.974
Variazione nell'esercizio	-525	-23.214
Valore di fine esercizio	12.868	35.760
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

11 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.300	0	1.300
Variazioni nell'esercizio	-497	0	-497
Valore di fine esercizio*	803	0	803
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività.

In questa tabella si evidenziano le entrate derivanti dalle attività non caratteristica dell'Ente e i contributi liberali da privati a sostegno dei vari progetti finanziati a favore di minori in difficoltà socio-economica.

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Affitti fabbricati non strumentali	137.826
Contributi da privati	4.220
Totale	142.046

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

L'Ente non presenta interessi passivi verso banche o altri finanziatori.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

L'IPAB per i Minori non ha dipendenti ma solo dei collaboratori ripartiti per categoria: un amministrativo a part-time con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e un direttore generale. In previsione di una nuova regolamentazione del lavoro per i pubblici dipendenti da parte del legislatore nazionale, prevista per il 2017, la decisione permane sulla scelta di questa tipologia contrattuale la quale prevede costi ridotti per l'Ente.

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio		1				1

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori:

Da Statuto gli amministratori non percepiscono compensi per la loro attività.

T24			
Descrizione	Compensi a amministratori	Compensi a revisori	Totale compensi
Valore	0	2.791	2.791

19 - PROSPETTO DI TESORERIA

Prospetto di tesoreria

T25			
Prospetto di tesoreria (rendiconto finanziario)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	
GESTIONE FINANZIARIA			
Utile (perdita) dall'esercizio			
Imposte sul reddito	3.955		-2.648
Interessi passivi (interessi attivi)			
(Dividendi)			
(Plusvalenze) (minusvalenze) da gestione finanziaria	0		
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	3.955		7.110
Ammortamenti e svalutazioni	3.924		6.900
Accantonamento ai fondi	0		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0		
Altre rettifiche e rilevamenti non monetari			
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.879		11.362
Decremento (incremento) del credito verso clienti	17.084		-23.327
Incremento (decremento) del credito verso fornitori	-19.978		30.875
Decremento (incremento) delle partecipazioni e degli altri crediti	6.730		4.473
Incremento (decremento) degli altri debiti	-3.235		16.723
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	-5.254		4.590
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	-497		-4.276
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.728		40.419
Interessi passivi (risconti)			
(Imposte sul reddito) (risconti)			
Dividendi (risconti)			
(Utilizzo) (risconti)	0		
A - Liquidità (utili) (utilizzo) dalla gestione reddituale	2.728		40.419
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-13.664		-34.807
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	0		
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)			
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)	0		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate			30.000
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-13.664		-4.807

ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	0	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Aumento/(diminuzione) mezzi propri		
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	0	0
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-10.937	35.612
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	86.839	51.226
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	75.902	86.839

20 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE


